

SCUOLA PRIMARIA

**Dai voti
ai Giudizi descrittivi**

Linee Guida O.M. 172/2020

**Valutazione periodica
e finale
degli apprendimenti
delle alunne e
degli alunni**

COSA SIGNIFICA

Sostituire al voto un giudizio più analitico, ancora più affidabile e valido, del livello raggiunto dagli alunni nelle diverse aree tematiche delle discipline.

COSA CAMBIA

I voti non possono più essere utilizzati nei documenti di valutazione a partire dal I quadrimestre di questo anno scolastico.

Il nuovo **Documento di Valutazione è comune** a tutte le classi, cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento saranno soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (es. I quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.

VALUTAZIONE AL SERVIZIO DELL'APPRENDIMENTO

▶ La valutazione

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento
- ha una funzione formativa
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione

▶ Gli obiettivi

“descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito da poter essere osservabili”

SCELTA DEGLI OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Le **Indicazioni Nazionali** costituiscono il documento di riferimento principale per individuare gli obiettivi di apprendimento disciplinari riferiti a **Nuclei tematici**.

Nel **Curricolo di Istituto** gli obiettivi sono ulteriormente articolati.

Essi sono poi definiti nella **Progettazione Annuale della singola classe**.

All'interno di questi documenti, i **docenti** delle classi individuano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione

Cosa conterrà il Documento di Valutazione

ACCEDENDO TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO:

- ❖ DISCIPLINA
- ❖ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- ❖ LIVELLO PER CIASCUN OBIETTIVO
- ❖ DESCRIZIONE DEI LIVELLI

COSA SI VALUTA

I docenti **valutano**, per ciascun
alunno, il **livello** di acquisizione dei
singoli **obiettivi di apprendimento**
secondo **4 dimensioni**

LE DIMENSIONI IN BASE ALLE QUALI SONO DEFINITI I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Quali criteri per descrivere i livelli degli apprendimenti?

- **AUTONOMIA**
- **CONTINUITÀ**
- **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)**
- **RISORSE MOBILITATE**

LE DIMENSIONI NELLO SPECIFICO

Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo

Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.

Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite

4 LIVELLI

- ❖ AVANZATO
- ❖ INTERMEDIO
- ❖ BASE
- ❖ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

AVANZATO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

QUALI DISCIPLINE

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a

TUTTE le discipline di studio, compresa educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI - piano educativo individualizzato

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- ❖ La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP - piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.
- ❖ Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

COSA NON CAMBIA

Per la valutazione di:

- ❖ Religione Cattolica
- ❖ Comportamento
- ❖ Giudizio globale

si continuano a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'Istituto

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

